



COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 19/02/2026

Proposta n. 44 / 2026

Oggetto: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026 - ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI

L'anno 2026 il giorno 19 del mese di Febbraio alle ore 19.30, nella sede comunale, in seguito a convocazione, avvenuta ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale approvato con DGC n. 159 del 23/10/2020, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei signori Assessori, al presente punto all'ordine del giorno, risultano:

Nome e cognome	Qualifica	Presente
GALBIATI Filippo	Sindaco	SI
CITTERIO Lorenzo	ViceSindaco	SI
BAIO Enrica	Assessore esterno	SI
VIGANO' Daniele	Assessore	SI
BRAMBILLA Dario	Assessore esterno	SI
RIVA Gaia Maria Giulia	Assessore	SI

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale **REDAELLI Marco** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che eventuali partecipazioni da remoto sono effettuate tramite la piattaforma Cisco Webex.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sig. **GALBIATI Filippo**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026 - ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

ACCERTATO che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio

2026, si terrà sul seguente quesito: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la precedente deliberazione con la quale sono stati istituiti gli spazi destinati alla propaganda mediante affissione;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”;

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

VISTO che nei termini previsti sono pervenute n. 8 (otto) domande per l'assegnazione degli spazi di cui sopra;

DATO ATTO che nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 8 (otto) domande, allegate alla presente, da parte di comitati organizzativi del Referendum, Partiti e Gruppi politici rappresentati in Parlamento, recanti richiesta di assegnazione di superfici negli spazi per affissioni di propaganda relativa al referendum individuati con deliberazione della Giunta comunale di cui al precedente punto all'OdG per la seduta odierna;

ESAMINATE le richieste di cui sopra;

VISTE:

- l'istanza pervenuta in data 16/02/2026, prot. comunale n. 3797 del 17.02.2026, presentata dal “Comitato Sì Riforma” nella persona del Prof. Nicolò Zanon, Presidente e legale rappresentante del comitato medesimo;
- la successiva documentazione con atto di delega trasmessa dal Comitato, pervenuta in data 17/02/2026, prot. comunale n. 3858;

DATO ATTO che:

- dalle verifiche effettuate, il soggetto che ha presentato l'istanza non risulta incluso tra i promotori del referendum, come elencati nelle citate circolari ministeriali n. 14/2026 e 15/2026 né ha agito quale delegato di soggetto promotore del referendum;
- la delega successivamente versata in atti, pur risultando, questa sì, rilasciata da uno dei soggetti promotori legittimati, è stata conferita in data 17.2.2026, e risulta quindi successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze di assegnazione degli spazi di propaganda;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della normativa richiamata e delle istruzioni ministeriali, la richiesta può essere presentata esclusivamente dai soggetti promotori del referendum, direttamente o tramite persona da essi delegata ed entro i termini stabiliti;
- la circolare DAIT n. 14/2026 ribadisce espressamente che “le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega”;
- la domanda del Prof. Zanon per il “Comitato Sì Riforma” è presentata “in proprio”, difettando, oltre a qualunque atto di delega, anche qualsiasi altro riferimento testuale che deponga altrimenti;
- la documentazione a firma della signora Kelany, pervenuta successivamente ed oltre il termine, non costituisce “integrazione documentale” idonea a sanare la carenza documentale originaria, colmando un errore materiale/documentale, mirando bensì a ricostruire, oggi per allora, un requisito attinente alla legittimazione del soggetto istante, qualificandolo retroattivamente quale proprio delegato;
- quanto sopra trova conferma documentale nelle date dei documenti in questione, ove l'istanza (datata 16.2.2026 e trasmessa a mezzo pec in pari data) precede la delega (datata 17.2.2026 e trasmessa a mezzo pec in pari data) che, al contrario, dovrebbe costituire presupposto logico-giuridico dell'istanza;

RITENUTO, pertanto:

- non sussistere i presupposti per procedere all'assegnazione degli spazi per la propaganda diretta al “Comitato Sì Riforma”;
- sussistere i presupposti per i restanti soggetti istanti;

risultando ammissibili, pertanto, n. 7 (sette) delle 8 (otto) richieste presentate;

VISTO parere favorevole del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, ai sensi dell'art. 49 - 1^a comma - del T. U.E. L. e non necessitando del parere contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di mt. 2 di altezza per mt. 1 (uno) di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;

2. Di assegnare le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	Protocollo della domanda (numero e data di arrivo)	<u>PARTITO o GRUPPO POLITICO</u> rappresentato in Parlamento o <u>PROMOTORE del REFERENDUM</u>
1	n. 1967 del 27.01.2026	LEGA - SALVINI PREMIER
2	n. 3609 del 16.02.2026	MOVIMENTO 5 STELLE
3	n. 3675 del 16.02.2026	ALLEANZA VERDI E SINISTRA
4	n. 3681 del 16.02.2026	COMITATO 15 PER IL NO
5	n. 3694 del 16.02.2026	PARTITO DEMOCRATICO
6	n. 3698 del 16.02.2026	FRATELLI D'ITALIA
7	n.3820 del 17-02-2026	FORZA ITALIA

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, stante la necessità di assicurare il rispetto delle scadenze referendarie, visto l'art. 134, 4° comma del T.U.E.L., con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **44**

Ufficio Proponente: **Stato Civile, Anagrafe, Leva e Statistica**

Oggetto: **REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026 - ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Stato Civile, Anagrafe, Leva e Statistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2026

Il Responsabile di Settore

Dario Mazzotti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Adriano Uselli

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
GALBIATI Filippo

IL SEGRETARIO GENERALE
REDAELLI Marco

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GALBIATI FILIPPO in data 20/02/2026
Marco Redaelli in data 20/02/2026